

Intervista

- Dott. Pasquin, qual è attualmente la Sua professione?

Attualmente lavoro come libero professionista nel settore dell'edilizia. Più precisamente mi occupo di progettazione e direzione lavori di opere civili e industriali. Mi occupo inoltre di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 sia per quanto riguarda i cantieri temporanei o mobili sia di quelli di tipo aziendale. Inoltre sono docente formatore in materia di sicurezza nonché abilitato a svolgere attività di RSP per i seguenti macrosettori di attività (ATECO):

1-2-3-4-5-6-7-8-9

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Opero nel settore della progettazione e direzione lavori per opere civili ed industriali dal 1998. Mi occupo di sicurezza dal 2000.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze e Tecnologie Applicate, corso di laurea magistrale in Ingegneria civile, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. La continua e veloce evoluzione del mercato nel settore edilizio, dei materiali impiegati e delle tecniche di progettazione, necessita di una preparazione sempre più approfondita e specifica. Per questo come geometra (libero professionista), iniziai ad effettuare numerosi corsi di formazione fino a quando mi accorsi che gli stessi non erano più sufficienti o meglio, alcuni di essi, richiedevano una conoscenza che non possedevo. Da lì la decisione di iscrivermi al corso di laurea in Ingegneria civile.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho scelto questa Università per la sua capacità innovativa di adattarsi alle esigenze di mercato offrendo a chiunque ma soprattutto a coloro che lavorano, gli strumenti necessari per migliorare le proprie competenze professionali supportate da lezioni visualizzabili in qualsiasi momento della giornata e da ogni luogo.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Interventi di miglioramento sismico ai sensi della legge n. 122/2012

relativi ad un capannone prefabbricato in seguito al terremoto avvenuto in Emilia Romagna (2012)“?

R. Il sisma avvenuto in Emilia Romagna nel 2012 ha colpito molte delle zone del territorio in cui opero come libero professionista e la necessità di affrontare in modo tempestivo esigenze reali come queste, mi ha portato ad approfondire le soluzioni esistenti per la messa in sicurezza degli edifici e a sviluppare delle tecniche innovative e risolutive per le problematiche legate ad un evento simile.

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Ho acquisito una maggiore consapevolezza delle mie capacità e una maggiore determinazione nell'affrontare le diverse situazioni e problematiche tipiche di chi opera come libero professionista.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Consiglio di non accontentarsi mai, di continuare a migliorarsi ma soprattutto di non perdere quella curiosità che contraddistingue le persone capaci e che non hanno paura di essere giudicate.